

I.N.A.I.L.

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Direzione Regionale Sardegna

Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate allo sviluppo dell'azione prevenzionale nell'ambito regionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Criteri di valutazione. Anno 2020.

Il presente atto predetermina e rende pubblici, ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e in relazione agli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, i criteri e le modalità adottati dalla Direzione regionale per la presentazione e l'eventuale successiva realizzazione di progetti prevenzionali in regime di compartecipazione con altri soggetti pubblici o privati titolati, al fine di garantire al riguardo trasparenza e imparzialità.

Premessa

Nell'ambito delle strategie prevenzionali dell'Istituto, delineate dal Consiglio di indirizzo e vigilanza, le Linee di indirizzo operative per la prevenzione 2019, predisposte dalla Direzione centrale prevenzione e consultabili sul sito Inail istituzionale www.inail.it ⁽¹⁾, definiscono le priorità per lo sviluppo delle politiche di prevenzione, finalizzate a valorizzare le azioni di "sistema" e a consolidare la rete di rapporti sia a livello centrale che territoriale e si basano sulle seguenti due direttrici:

- interazione con le Istituzioni
- sinergia con le Parti sociali.

Per quanto riguarda il versante delle interazioni con le Istituzioni, lo sviluppo delle politiche prevenzionali dell'Inail, per il ruolo attribuito dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., è indirizzato in termini di consolidamento e potenziamento nel sistema istituzionale, a livello territoriale, in particolare, con la partecipazione nelle attività dei Comitati regionali di coordinamento (ex art. 7 del citato d.lgs.), quali punti di riferimento e di snodo delle iniziative e degli interventi per l'attuazione di azioni di sistema.

Nella più ampia prospettiva della "tutela integrata" perseguita dall'Istituto, che ha trovato conferma nel sopra citato d.lgs. 81/2008, al fine di garantire il coinvolgimento e la condivisione degli altri attori istituzionali e delle Parti sociali e di svolgere appieno il ruolo di sostegno alla bilateralità, è considerato prioritario lo sviluppo di specifici accordi sul territorio.

Le proposte progettuali avanzate dai soggetti di cui all'art.2 del presente Avviso dovranno essere quindi finalizzate all'individuazione dei possibili interventi di assistenza e consulenza, informazione e promozione finalizzati alla prevenzione degli infortuni e malattie professionali, da attuare in riferimento agli ambiti individuati all'art.1.

⁽¹⁾https://www.inail.it/cs/internet/docs/allegato-linee-indirizzo-2019_6443129607483.pdf?section=attivita

1) Ambiti di intervento

Gli ambiti di intervento del nuovo PNP 2020-2025, sono ancora da approvare, in quanto attualmente in fase di perfezionamento in sede di conferenza stato-regioni. Pertanto, in questo periodo di transizione gli ambiti individuati in armonia con il Piano nazionale di prevenzione (PNP) 2014-2018, approvato dal Ministero della Salute in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 13 novembre 2014, prorogato al 31/12/2019 con Atto n. 247/CSR e con il Piano regionale della prevenzione 2014-2018, approvato con Delibera G.R. n.30/21 del 16/6/2015, prorogato al 31/12/2019 con Delibera G.R. n.33/9 del 26/06/2018 e le nuove linee guida del PNP 2020-2025 sono i seguenti:

- A. Azioni per ridurre il rischio di contagio da SARS CoV-2 per i singoli e per la collettività in tutti i settori produttivi ed economici;
- B. Azioni per prevenire gli infortuni e le malattie professionali nelle piccole e medie imprese;
- C. Azioni per contribuire a prevenire gli incidenti stradali in itinere con particolare attenzione alle nuove attività contrattuali quali i riders;
- D. Azioni la prevenzione e l'emersione del fenomeno, in tema di tumori della cute nei lavoratori "outdoor" e da silice nei lavoratori delle pietre artificiali;
- E. Promozione e divulgazione della cultura della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro nei percorsi scolastici di tutti gli ordini e gradi;
- F. Azioni per promuovere e favorire l'adozione da parte delle imprese di buone prassi e percorsi di Responsabilità sociale d'impresa.

Per lo svolgimento di tutte le attività previste, sia in presenza che in videoconferenza/webinar, dovranno essere garantite le condizioni di prevenzione e di contenimento del contagio previste dalle vigenti disposizioni al riguardo sia a livello nazionale che regionale, protocolli⁽²⁾ e ordinanze relative al distanziamento sociale, uso di dispositivi di protezione. L'Inail è esentato da ogni responsabilità circa la loro applicazione e si riserva, tramite la modalità "in remoto", di effettuare controlli sulla effettiva applicazione delle misure di contenimento nello svolgimento delle attività progettuali.

2) Soggetti proponenti

Possono proporre manifestazioni di interesse per la realizzazione di progetti preventivi, in regime di compartecipazione, da formalizzare mediante Accordi di collaborazione, soggetti operanti nel territorio regionale (non ricompresi tra i soggetti qualificati già individuati dall'art. 10 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i., per i quali non è richiesta la previa manifestazione di interesse ai sensi del presente Avviso pubblico): enti ed organismi pubblici, privati quali gli Enti non profit, le Associazioni di categoria, le Organizzazioni sindacali, sia singolarmente che in regime di associazione, secondo le modalità indicate al successivo punto 9). Qualora alcuni dei proponenti in regime di associazione siano compresi tra quelli individuati dall'art.10 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e altri non lo siano, le proposte progettuali dovranno pervenire ai sensi del presente Avviso.

⁽²⁾ <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/covid19-misure-dell-istituto.html>

3) Progetti

Le proposte devono mirare alla realizzazione di progetti che rispondano alle finalità e agli obiettivi indicati in premessa.

Tali proposte devono essere presentate mediante il modello di cui all'allegato n.1 e contenere:

- finalità, obiettivi, risultati attesi e strumenti di verifica;
- destinatari dell'intervento (non preventivamente individuati e terzi, rispetto ai proponenti);
- descrizione delle attività da svolgere e cronoprogramma;
- eventuali ulteriori partner;
- budget previsto;
- modalità di comunicazione, divulgazione del progetto e dei risultati raggiunti.

Non sono proponibili progetti rivolti a singole imprese, per evitare disparità di trattamento, conflitti di interesse e alterazione della concorrenza.

Ogni proposta deve prevedere la compartecipazione delle risorse di tutti i partner; pertanto dovrà essere evidenziata la natura associativa della convenzione, con l'indicazione puntuale degli eventuali oneri finanziari, della suddivisione di compiti e delle responsabilità delle parti, tenendo conto del fatto che, tendenzialmente, la compartecipazione dell'INAIL non deve superare il 50% del costo complessivo del progetto.

Non sono ammissibili proposte progettuali, da parte di medesimi soggetti proponenti, che abbiano trovato accoglimento in relazione agli Avvisi emanati dalla Direzione centrale prevenzione.

4) Individuazione dei progetti

L'Istituto provvede a definire puntualmente le strategie operative da attivare, evitando repliche di progetti che hanno ormai esaurito tutte le valenze esplicabili e la loro significatività prevenzionale, indirizzandosi quindi sull'individuazione di interventi sempre più aderenti alle specificità territoriali e/o alle realtà ad elevato impatto sociale.

5) Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione delle proposte progettuali presentate, che verrà nominata successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà composta da almeno 3 (tre) componenti, di cui uno di livello non inferiore a Dirigente di II fascia e con funzioni di Presidente, individuati nell'ambito delle professionalità della Direzione Regionale.

La valutazione delle proposte progettuali è effettuata dalla Commissione, che procederà alla selezione comparativa sulla base dei seguenti criteri, elencati in ordine di priorità:

- attinenza del progetto agli ambiti di intervento di cui all'art.1 con lo stesso ordine di priorità;
- attinenza con le tipologie di attività di cui al successivo art. 10;
- numero dei destinatari coinvolti nell'intervento;
- originalità e innovatività degli interventi proposti;
- coinvolgimento di più partner;
- realizzazione su più province del territorio regionale.

6) Criteri di spesa

La Direzione regionale, in conformità a quanto definito nelle Linee di indirizzo operative per la prevenzione 2019 (compartecipa con i soggetti di cui all'art.2 alla progettazione e realizzazione delle attività prevenzionali, nella misura tendenzialmente non superiore al 50% degli oneri complessivamente considerati (relativi alle risorse finanziarie, professionali, strumentali). Tale misura percentuale sarà considerata anche in riferimento agli oneri complessivi risultanti a conclusione della realizzazione completa del progetto a seguito di presentazione della documentazione di spesa come previsto dal seguente art. 7, anche se il costo dovesse risultare inferiore al preventivato.

7) Liquidazione, verifica dei risultati, spese ammissibili

Ai fini della liquidazione delle spese e della verifica dei risultati, i soggetti partner nella realizzazione del progetto dovranno presentare un rendiconto analitico delle entrate e delle spese sostenute, la copia conforme della documentazione di spesa e ogni altro documento utile alla verifica.

Le modalità di gestione delle spese ammissibili assumono particolare rilevanza sia in sede di progettazione degli interventi sia in sede di rendicontazione in corso d'opera o a conclusione degli stessi. Lo stato d'avanzamento dei lavori dovrà essere inoltrato periodicamente e redatto su apposita modulistica secondo i criteri che saranno stabiliti con l'Accordo Attuativo. È escluso qualsiasi rimborso a compensazione delle spese che possa comprendere un margine di profitto.

In relazione ai principi e ai criteri generali relativi all'ammissibilità e alla regolarità della spesa, ai fini del presente Avviso pubblico, si fa esclusivo riferimento alle disposizioni contenute nella Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 (allegato 3) del Ministero del Lavoro (*cf. 4° cpv: "Le disposizioni di cui alla presente Circolare possono essere recepite, attraverso opportuni atti, anche da altre Amministrazioni centrali e territoriali"*).

8) Risorse finanziarie

L'entità complessiva delle risorse messe a disposizione per il presente Avviso pubblico è pari ad Euro **360.000,00** (trecentosessantamila); per ciascuna proposta progettuale la

compartecipazione dell'INAIL, che non può superare il 50% del progetto è pari a Euro **40.000,00** (quarantamila), comprensivo dell'I.V.A.;

9) Trasmissione delle manifestazioni di interesse

Le manifestazioni di interesse andranno trasmesse via PEC alla Direzione regionale all'indirizzo **sardegna@postacert.inail.it** entro e non oltre il **30/09/2020** e corredate dalla scheda di proposta progettuale allegata al presente Avviso (allegato 1), dal prospetto di piano economico finanziario (allegato 2) nonché da tutta la documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione secondo i criteri esposti nel presente Avviso pubblico.

Dell'esito della valutazione verrà comunque fornita comunicazione a ciascun soggetto richiedente esclusivamente tramite PEC.

10) Tipologie di attività

I progetti dovranno essere attivati secondo una delle seguenti tipologie di attività:

- promozione e informazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro e cultura della prevenzione nei luoghi di lavoro;
- assistenza e consulenza alle imprese in tema di prevenzione degli infortuni e malattie professionali attraverso, ad esempio, il supporto alla elaborazione e/o alla implementazione di buone prassi, anche ai fini della raccolta secondo il modello definito dalla Commissione consultiva permanente, o il supporto all'adozione di linee-guida e norme tecniche.

11) Casi di esclusione

Non possono essere presentati, a pena di esclusione, progetti di mero adempimento normativo e progetti di ricerca.

12) Tempistica dei progetti

Ai fini della coerenza con la tempistica istituzionale delle previsioni economiche finanziarie ed anche al Sistema di gestione dei Piani per la prevenzione, nella proposta progettuale dovranno essere indicati i tempi di realizzazione, assicurandone il rispetto, che potranno riguardare anche più annualità. In quest'ultimo caso la prosecuzione delle attività sarà subordinata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi annuali allo scopo prestabiliti.

13) Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy

Ogni comunicazione dell'INAIL Direzione regionale Sardegna, inerente le manifestazioni di interesse proposte da ciascun interessato, avverrà esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), da indicare obbligatoriamente al punto n. 2 della scheda di sintesi del progetto, allegata al presente Avviso.

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento di valutazione è:

INAIL – Direzione regionale Sardegna

Responsabile del procedimento: Responsabile dell'Ufficio Pianificazione, Organizzazione e Attività Istituzionali Dott. Gian Franco Mariano Spanu.

I dati personali raccolti saranno trattati, nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. 196/2003), anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento.

Il Titolare del trattamento dei dati forniti è: INAIL.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della stipula degli Accordi di collaborazione di cui al presente Avviso pubblico. L'eventuale mancato conferimento comporta l'irricevibilità della manifestazione di interesse di cui al precedente art.9. I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuali e informatiche e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle norme vigenti.

14) Informazione e pubblicità

Al presente Avviso pubblico viene data la più ampia diffusione e pubblicità.

L'Avviso, completo degli allegati, sarà pubblicato nel portale istituzionale, nella sezione "Avvisi e scadenze".

Il Direttore regionale
Dott. Alfredo Nicifero

Allegati:

Allegato 1: scheda proposta progettuale per lo sviluppo di azioni prevenzionali in ambito regionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro – Anno 2020;

Allegato 2: prospetto di piano economico finanziario per la rendicontazione dei costi;

Allegato 3: circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del lavoro;

Allegato 4: schema patto di integrità